

Ingerisce topicida, poi si pente ma non ricorda il veleno: salvato in extremis

di **Redazione**

18 Marzo 2016 - 8:30



Genova. E' finita bene la vicenda che ieri sera ha tenuto con il fiato sospeso un pensionato genovese, il personale del pronto soccorso di San Martino, gli agenti della Municipale e un negoziante genovese.

Tutto è iniziato ieri sera verso le 21 quando un uomo di settant'anni si è presentato al pronto soccorso del San Martino dichiarando di aver ingerito, poco prima, in un momento di sconforto, un veleno topicida. I sanitari hanno iniziato le procedure di disintossicamento, ma era necessario sapere quali sostanze velenose l'uomo avesse ingerito. Qui è iniziato il "dramma": il settantenne, infatti, non ricordava il nome del topicida, acquistato nel pomeriggio in un negozio del suo quartiere.

I sanitari si sono quindi rivolti all'agente della Polizia Municipale in servizio all'ospedale, che, tramite centrale operativa, è risalito alla proprietà del negozio. A quel punto una pattuglia ha raggiunto l'ignaro negoziante a casa. Fortunatamente aveva buona memoria e, seppur con un certo sgomento, è stato in grado di indicare il nome del topicida venduto nel pomeriggio.

Dopo aver ricevuto dalla pattuglia la indicazione del prodotto e delle relative sostanze velenose contenute all'interno, il personale medico ha proceduto con la corretta terapia disintossicante, liberando il poveretto dal rischio di avvelenamento.